ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si.Di.Mar.
Sistema Difesa Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

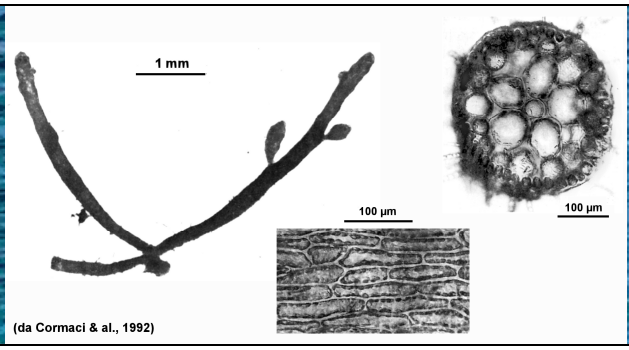
Classe Rhodophyceae

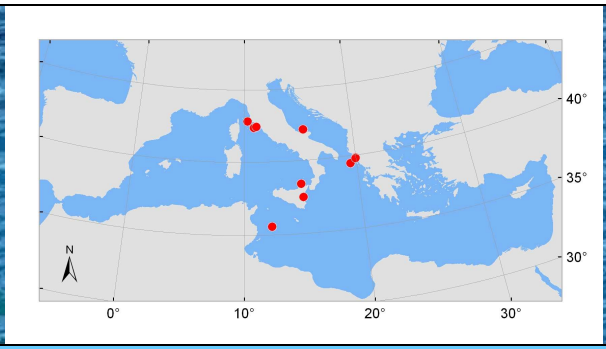
Ordine Ceramiales

Famiglia Rhodomelaceae

Chondria pygmaea Garbary et Vandermeulen

SINONIMI RILEVANTI Nessuno





DESCRIZIONE

Tallo eretto, alto fino a 15 mm, fissato al substrato mediante un largo disco basale da cui si originano due o più assi eretti. Gli assi sono cilindrici, semplici o portanti radi rami laterali semplici e fortemente strozzati alla base. In visione superficiale le cellule corticali sono disposte in file longitudinali e appaiono come i mattoni di un muro.

COLORAZIONE
Rosso scuro.

FORMULA MERISTICA
-

TAGLIA MASSIMA
-

STADI LARVALI
-

SPECIE SIMILI
Chondria mairei.

CARATTERI DISTINTIVI
-

COROLOGIA / AFFINITA'
Indo-Pacifico.

DISTRIBUZIONE ATTUALE
Mar Rosso e Mediterraneo.

PRIMA SEGNALAZIONE IN MEDITERRANEO
Porto di Catania (Cormaci & al., 1992).

PRIMA SEGNALAZIONE IN ITALIA
Porto di Catania (Cormaci & al., 1992).

ORIGINE
Oceano Indiano.

VIE DI DISPERSIONE PRIMARIE
Mediante il fouling, le acque di zavorra, delle ancore delle navi commerciali e da diporto e gli attrezzi da pesca. Basifita *Halophila stipulacea*.

VIE DI DISPERSIONE SECONDARIE
Dispersione naturale e attrezzi da pesca.

STATO DELL'INVASIONE
Non nativa.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si.Di.Mar.
Sistema Difesa Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

HABITAT

III.2.2 Biocenosi delle sabbie fini ben calibrate (Associazione ad *Halophila stipulacea*);
III.6.1. Biocenosi delle alghe infralitorali.

PARTICOLARI CONDIZIONI AMBIENTALI

-

BIOLOGIA

Ciclo trigenetico aplodiplofasico isomorfo. In Mediterraneo è stato rinvenuto il tetasporofito e i gametofiti maschili e femminili.

MOTIVI DEL SUCCESSO

-

SPECIE IN COMPETIZIONE

-

IMPATTI

-

DANNI ECOLOGICI

-

DANNI ECONOMICI

-

IMPORTANZA PER L'UOMO

-

BANCA DEI CAMPIONI

Erbario del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania.

PRESENZA IN G-BANK -

PROVENIENZA DEL CAMPIONE

TIPOLOGIA: (MUSCOLO / ESEMPLARE INTERO / CONGELATO / FISSATO ECC)

LUOGO DI CONSERVAZIONE

CODICE CAMPIONE

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

BIBLIOGRAFIA

ALONGI G., CATRA M. (1999) [1998] - La flora sommersa dell'isolotto di Lampione (Isole Pelagie). Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, 31: 89-100.

ACUNTO S., MALTAGLIATI F., RINDI F., ROSSI F., CINELLI F. (1995) - Osservazioni su una prateria di Halophila stipulacea (Forssk.) Aschers. (Hydrocharitaceae) nel mar Tirreno meridionale Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Serie B, 102: 19-22.

CORMACI M., FURNARI G., ALONGI G., DINARO R., PIZZUTO F. (1992) - On the occurrence in Sicily of three Florideophyceae new to the Mediterranean Sea. Bot. Mar., 35: 447-450.

KASHTA L., PIZZUTO F. (1995) - Sulla presenza di Halophila stipulaceae (Forsskal) Ascherson (Hydrocharitales, Hydrocharitaceae) nelle coste dell'Albania. Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania, 28: 161-166.

RINDI F., SARTONI G., CINELLI F. (2002) - A floristic account of the benthic marine algae of Tuscany (Western Mediterranean Sea).Nova Hedwigia, 74: 201-250.